

# Transizioni / Transitions

## 02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

### XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
<b>Proponente</b>	Marcello Tadini*, Andrea Gallo**, Marco Mazzarino***
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	* Università del Piemonte Orientale ** Università Ca' Foscari Venezia *** Università IUAV Venezia
<b>E-mail e recapito telefonico</b>	<a href="mailto:marcello.tadini@uniupo.it">marcello.tadini@uniupo.it</a> <a href="mailto:and.gallo@unive.it">and.gallo@unive.it</a> <a href="mailto:mazzarin@iuav.it">mazzarin@iuav.it</a>
<b>Titolo della sessione</b>	<b>Porti e trasporti marittimi: le sfide della transizione energetica e digitale e la riorganizzazione delle filiere logistiche</b>
<b>Descrizione (max 2500 caratteri)</b>	<p>I sistemi di trasporto, sempre più integrati su scala globale, si trovano ad affrontare oggi molteplici sfide nell'ambito della transizione energetica e digitale.</p> <p>In questo scenario i porti, che rappresentano i nodi di raccordo tra i flussi marittimi e terrestri, sono chiamati a fronteggiare una fase evolutiva necessaria per rispondere alle nuove esigenze dettate dalle sfide della sostenibilità ambientale e della mitigazione delle esternalità negative.</p> <p>Ciò ha innescato una rivoluzione delle politiche energetiche dei trasporti e in particolare le fonti energetiche rinnovabili rappresentano il fulcro di questa transizione. Molti scali stanno adottando sistemi di elettrificazione delle banchine o "cold ironing" per diminuire drasticamente le emissioni portuali e al contempo, lato mare, si stanno testando sistemi di propulsione alternativa a basso impatto ambientale delle navi, come ad esempio l'alimentazione a gas naturale liquefatto (GNL) o ad idrogeno. Parallelamente, la</p>

digitalizzazione dei porti si concentra sull'automazione e sulle nuove tecnologie, con connettività avanzata e analisi dei dati in tempo reale al fine di ottimizzare la gestione logistica degli scali.

Le complesse sfide di transizione energetica e digitale si inseriscono in un quadro di cambiamento climatico che determina minacce alla sicurezza delle infrastrutture costiere. L'innalzamento del livello del mare e l'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi impongono ai porti l'adozione di misure di adattamento per proteggere le operazioni e garantire la resilienza a lungo termine.

Le sfide evocate si giocano in un contesto geo-economico globale contraddistinto da interferenze e tensioni geopolitiche che influenzano significativamente il settore dei trasporti (si pensi al conflitto russo-ucraino, a quello medio-orientale e alla crisi del Mar Rosso), prefigurando una riorganizzazione delle filiere e delle catene logistiche. Conflitti territoriali, sanzioni economiche e dispute commerciali stanno determinando una riorganizzazione delle rotte e dei principali *hub* di trasporto, determinando una gerarchizzazione dei nodi sempre più marcata.

In conclusione, i porti e i trasporti marittimi si trovano oggi al centro di una delicata fase di transizione riconducibile alle sfide energetiche, digitali, ambientali e geopolitiche. Questa sessione si propone pertanto di affrontare questi temi che interessano il settore del trasporto marittimo attraverso il punto di vista della disciplina geografica.

**Eventuali Chair e  
discussant**

Inviare a: [ssg.transizioni2024@gmail.com](mailto:ssg.transizioni2024@gmail.com); [info@societastudigeografici.it](mailto:info@societastudigeografici.it)